

**RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ PER GARANTIRE UNA
DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE - SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE, TELESOCCORSO, PASTI A DOMICILIO E ASSISTENZA TUTELARE INTEGRATA. GARANZIA
DEL LEPS “DIMISSIONI PROTETTE”, da attuarsi negli Ambiti Territoriali ASOLA (Attuatore) e
Guidizzolo (Partner)
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

1 - FINALITÀ E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Il Comune di Asola, in qualità di ente capofila dell'omonimo Ambito Territoriale, è responsabile unico (soggetto attuatore) nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione dei progetti del PNRR di cui trattasi, sia in forma singola che in associazione con altri Ambiti dove comunque svolge ruolo da capofila di progetto.

Con la deliberazione di Giunta del Comune di Asola n. 72 del 17.05.2023 si è provveduto ad esprimere atto di indirizzo al RUP affinché, per l'attuazione delle progettualità presentate dall'Ambito di Asola sul PNRR e di cui trattasi, ci si avvalga dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano – ASPA nel rispetto dell'Accordo di programma 2021-2023 vigente e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.02.2022, nonché del contratto di servizio tra il Comune di Asola e l'Azienda ASPA (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25.02.2022);

La linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3) ha come obiettivo primario la costituzione di equipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

Il servizio viene svolto presso il domicilio del richiedente. Gli interventi e le attività si svolgeranno all'interno dei Comuni facenti parte del Distretto Alto Mantovano afferenti al Piano di Zona di Asola ed a quello di Guidizzolo.

- **Ambito di Asola:** Asola, Acquanegra Sul Chiese, Canneto Sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Mariana Mantovana, Redondesco, Piubega, Gazoldo degli Ippoliti.
- **Ambito di Guidizzolo:** Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino, Volta Mantovana.

Sul territorio sono presenti due Case di Comunità (Asola, Goito) che prevedono al loro interno un Punto unico d'accesso – PUA, quale primo luogo di accoglienza sociale e sociosanitaria del paziente a domicilio, in condizione di stabilità clinica. Si tratta altresì di una porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali con funzione di orientamento per il cittadino e che lavora in stretta sinergia con Comune, Ambito Territoriale Sociale e Distretto dell'ASST.

All'interno della casa di comunità è presente un'équipe multidisciplinare che raccoglie e si attiva sulla base delle segnalazioni, provenienti dagli Ospedali o dagli Istituti di riabilitazione, che richiedono l'attivazione dell'équipe per la valutazione relativa alle dimissioni protette.

L'organizzazione del servizio dovrà pertanto tenere conto degli elementi geografici sopra indicati.

2 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO IN APPALTO

L'affidamento del servizio persegue l'obiettivo previsto dalla legge n. 328/2000 dove si stabilisce all'art. 22, comma 2 lett. g), che costituiscono tra gli altri, "livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi" gli interventi volti a favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane; il successivo comma 4 lettera c) del citato articolo individua, tra gli altri, il servizio di assistenza domiciliare come uno degli strumenti idonei a realizzare gli interventi sopra descritti; in particolare, il servizio "Dimissioni Protette" prevede l'erogazione di servizi domiciliari socio-sanitari, in integrazione con l'ASST di Mantova ed ha come obiettivo quello di favorire il rientro al domicilio di persone fragili, come di seguito indicato, che hanno subito un ricovero ospedaliero o da strutture riabilitative.

Il servizio di Assistenza Domiciliare in regime di Dimissioni Protette è rivolto a persone in condizioni di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia, parzialmente autosufficienti e non, ma con il maggior aggravio di trovarsi nella condizione di essere dimessi da una struttura ospedaliera e che pertanto necessitano di un'assistenza domiciliare immediata che li sollevi da momenti di difficoltà, per una durata limitata nel tempo.

Il servizio intende, inoltre, ridurre il fenomeno dei ricoveri ripetuti o incongrui legati ad una ridotta funzione organica del paziente nel periodo immediatamente successivo alla dimissione, individuando e valorizzando le potenziali reti sociali esistenti sul territorio al fine di coinvolgerle e mobilizzarle nel sostegno ai soggetti più fragili.

3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere erogato nel rispetto dei contenuti della Scheda LEPS 2.7.3 "Dimissioni protette", definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, che prevede i seguenti servizi, ad integrazione delle cure domiciliari garantite dall'art. 22 comma 4 del DPCM 12 gennaio 2017, da attivare in base agli esiti della valutazione multidimensionale:

1. prestazioni di assistenza relative all'assistenza domiciliare;
2. telesoccorso;
3. consegna dei pasti a domicilio;
4. formazione specifica rivolta agli operatori.

4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata di 10 mesi, con inizio presumibile da giugno 2025 e termine il 31 marzo 2026.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Daniela Ottoni